

SaronnoNews

“Il Bossi è in difficoltà e vogliono tagliare i nostri stipendi”

· Friday, March 22nd, 2013



La crisi colpisce **anche il centro commerciale dei Grandi Magazzini Bossi**. La proprietà, che fa parte del gruppo Grancasa, infatti **vuole cambiare il contratto al centinaio di dipendenti della struttura**. Ma a loro la proposta non piace ai lavoratori e **sabato 23 marzo**, per tutta la giornata, **hanno indetto un presidio e uno sciopero**, a partire dalle 9 del mattino. È quindi presumibile che, in un giorno importante per il magazzino come il sabato, **la struttura rimanga chiusa per la mancanza di personale che fa capo ai sindacati Usb e Cisl**.

Al centro del contendere vi sarebbe l'azzeramento dei contratti. «Abbiamo rotto le trattative – spiega il sindacalista della Usb, **Marco Galli** -. L'azienda vuole cancellare più di trent'anni di conquiste dei dipendenti, portando un contratto nazionale con cui di fatto **diminuisco considerevolmente lo stipendio a tutti i dipendenti**». La causa di tutto, che la proprietà avrebbe motivato ai sindacati, sarebbe da ricercare **«in un crollo dei consumi** – prosegue Galli -. Ma è assurdo pensare di ridurre gli stipendi e far pagar sempre la situazione ai dipendenti».

Sul piatto ci sono diverse situazioni su cui la proprietà sembra **non voglia cedere**: «C'è **l'indennità di mensa** che non vogliono riconoscere con un ticket che sarebbe anche esentasse, c'è **la riduzione dell'orario di lavoro**, ma soprattutto la situazione del **lavoro domenicale** che vogliono mettere obbligatorio e non più volontario, costringendo il lavoratore al recupero. **La domenica deve rimanere volontaria**, come è sempre stata. Tutto questo porterebbe a una **riduzione media dello stipendio del 20 o addirittura 30 per cento**».

Sulla stessa linea anche l'esecutivo provinciale dell'Usb, rappresentato da **Fausto Sartorato**. «L'azienda vuole azzerare i contratti interni e applicare un contratto nazionale che prevede dei tagli allo stipendio. La logica non deve essere quella che non mi dai più niente, ma quella che **almeno quanto ottenuto finora lo mantieni**».

Dalla direzione della proprietà, che fa capo al gruppo **Grancasa**, che sono stati contattati telefonicamente, per ora non arrivano commenti ufficiali alla situazione.

This entry was posted on Friday, March 22nd, 2013 at 12:00 am and is filed under
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.